




Dalla normativa alla didattica inclusiva

Bolzano, 03.02.2016

DALLA NORMATIVA ALLA DIDATTICA INCLUSIVA

- 1. L'evoluzione della normativa sull'integrazione / inclusione**
 - 2. Analisi delle principali fonti normative**
 - 3. La normativa provinciale: l'Accordo di programma**
 - 4. Dalla normativa alla didattica inclusiva**
 - 5. Valutazione e didattica inclusiva**
- 

VERSO UNA SCUOLA INCLUSIVA


- 1962** Istituzione della scuola media unica
- 1977** Abolizione delle classi speciali e introduzione delle classi integrate nella scuola dell'obbligo
- 1983** **Legge provinciale n. 20 „Nuove provvidenze a favore dei soggetti portatori di handicap“**
- 1987** Integrazione degli/delle alunni/e con disabilità anche nella scuola superiore
- 1992** Legge-quadro 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- 2004** **Accordo di programma ai sensi della LP n.20/1983**
- 2009** **Ratifica della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità**
- 2010** Legge 170 „Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico»
- 2012** Strumenti di intervento per i bisogni educativi speciali (OM 27.12.2012 e CM 06.03.2013)
- 2013** **Nuovo Accordo di programma ai sensi della LP n.20/1983**
- 2015** **Legge provinciale n. 7 del 14.07.2015 Partecipazione e inclusione delle persone con disabilità**

DALL'HANDICAP AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

- [Legge quadro 104/1992](#) „ Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone **handicappate**“
- [Legge 170/2010](#) „Nuove norme in materia di **disturbi specifici di apprendimento** in ambito scolastico»
- [DM 12.07.2011](#) «Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento»
- [DM del 27.12.2012](#) „Strumenti di intervento per i **bisogni educativi speciali**»
- [CM n. 8 del 06.03.2013](#) „Direttiva ministeriale 27.12.12»
- [DGP n. 1056 del 15.07.2013](#) „Accordo di programma ai sensi della LP 20/1983»

LEGGE 104/1992	LEGGE 170/2010	ORDINANZA MINISTERIALE 27.12.2012	CIRCOLARE MINISTERIALE 08.03.2013
ALUNNI/E CON DISABILITÀ	ALUNNI/E CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)	ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	ALUNNI CON VANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE
Diagnosi funzionale (DF/FD)	Certificazione clinica	Certificazione clinica	Deliberazione del Consiglio di classe
Profilo dinamico funzionale (PDF/FEP)			
Piano educativo individualizzato (PEI/IBP) obiettivi della classe o obiettivi individualizzati	Piano didattico personalizzato (PDP/IBP) con obiettivi della classe	Piano didattico personalizzato (PDP/IBP) con obiettivi della classe	Piano didattico personalizzato (PDP/IBP) con obiettivi della classe
Insegnante di sostegno			
Sussidi e ausili specifici			
Valutazione differenziata in caso di obiettivi individualizzati	Didattica individualizzata e personalizzata, misure compensative e dispensative e valutazione coerente con gli interventi pedagogici e didattici attuati	Didattica individualizzata e personalizzata, misure compensative e dispensative e valutazione coerente con gli interventi pedagogici e didattici attuati	Didattica individualizzata e personalizzata, misure compensative e dispensative e valutazione coerente con gli interventi pedagogici e didattici attuati
Diploma o attestato dei crediti formativi	Diploma (attestato crediti formativi)	Diploma	Diploma

DALLA NORMATIVA ALLA DIDATTICA INCLUSIVA

1. L'evoluzione della normativa sull'integrazione / inclusione
 2. Analisi delle principali fonti normative
 3. **La normativa provinciale: l'Accordo di programma**
 4. Dalla normativa alla didattica inclusiva
 5. Valutazione e didattica inclusiva
- 

L'ACCORDO DI PROGRAMMA...

...disciplina i rapporti di collaborazione tra tutte le istituzioni coinvolte nell'integrazione scolastica degli/delle alunni/e con disabilità (partner dell'accordo) e ne disciplina i compiti


...a differenza di quanto previsto dalla normativa nazionale, che mantiene una netta distinzione tra:

- Diagnosi funzionali ai sensi della legge 104/1992
- Referti clinico-psicologici ai sensi della legge 170/2010 e successive circolari

...introduce una terza categoria:

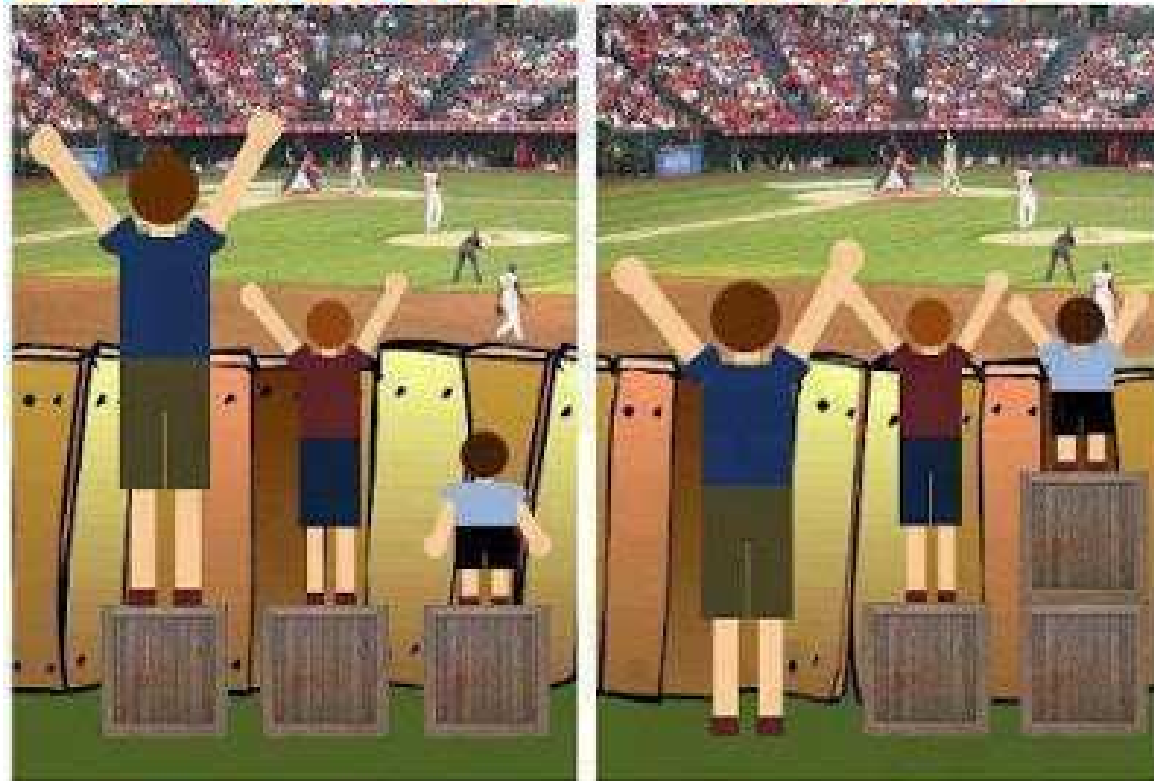
- **Casi particolari: referti clinico-psicologici assimilati alla legge 104/1992 ai soli fini dell'integrazione scolastica**

DALLA NORMATIVA ALLA DIDATTICA INCLUSIVA

1. L'evoluzione della normativa sull'integrazione / inclusione
 2. Analisi delle principali fonti normative
 3. La normativa provinciale: l'Accordo di programma
 4. **Dalla normativa alla didattica inclusiva**
 5. Valutazione e didattica inclusiva
- 

GARANTIRE ALLE PERSONE CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI L'ACCESSO AL SISTEMA DI ISTRUZIONE É SUFFICIENTE A RENDERE IL SISTEMA INCLUSIVO?

L'UGUAGLIANZA NON E' SINONIMO DI EQUITA'
UGUAGLIANZA **EQUITA'**



PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

- **Assegnare compiti graduati**
- **Esplicitare gli obiettivi minimi e il livello base di competenza richiesto**
- **Varietà di metodi e di materiali**
- **Utilizzo dei pari come mediatori nei processi di apprendimento**
- **Valorizzare i punti di forza**
- **Utilizzo di modalità didattiche laboratoriali, cooperative, per progetti**
- **Tenere conto dei diversi stili e strategie di apprendimento**
- **Garantire supporto e consulenza per lo studio (es. mappe concettuali, tabelle, riassunti ecc.)**
- **Suddividere grandi obiettivi in obiettivi più piccoli**
- **SOSTENERE TUTTI E CHIEDERE SEMPRE AD OGNUNO QUELLO CHE PUÓ DARE, MAI DI MENO!**

MISURE COMPENSATIVE

linguaggio chiaro e comprensibile

attenzione agli aspetti formali (dimensione dei caratteri, chiara suddivisione del testo, parole chiave, contrasti)

trasmettere i nuovi contenuti anche oralmente

ridurre la complessità (domande mirate, spiegazioni aggiuntive, esempi concreti)

utilizzo di immagini e mappe concettuali


attivazione delle preconcoscenze

molteplicità dei materiali didattici

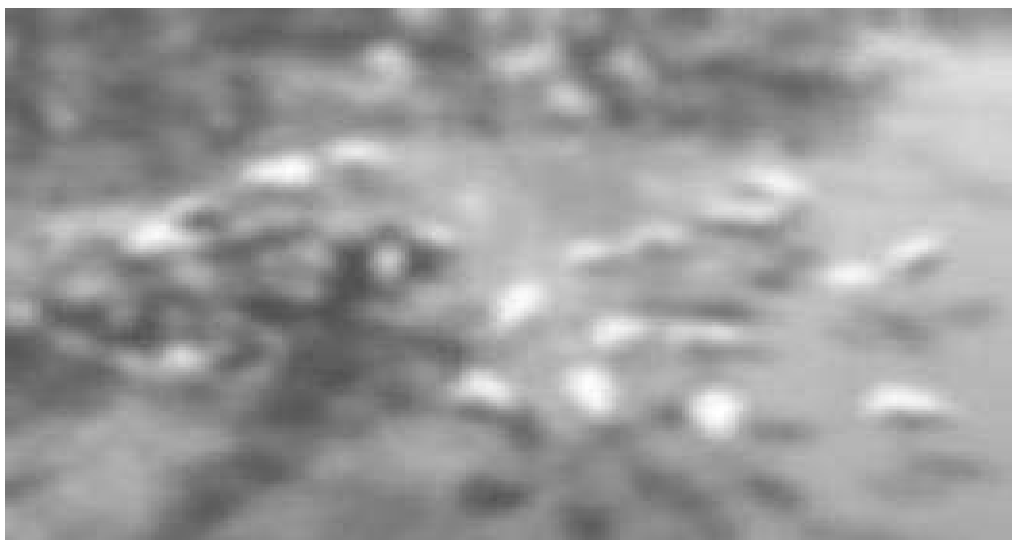
utilizzo delle nuove tecnologie (correttore ortografico, audiolibri, sintesi vocale, ecc.)



MISURE DISPENSATIVE

- **Evitare di richiedere la lettura ad alta voce**
 - **Dispensare dalla lettura di un testo fornendo invece il formato audio**
 - **Dispensare dal prendere appunti durante la spiegazione**
 - **Evitare i dettati**
 - **Ridurre la quantità dei compiti a casa**
 - **Ridurre o evitare la copiatura dalla lavagna**
 - **Non richiedere lo studio di vocaboli rari e privilegiare i vocaboli di uso comune**
 - **Non richiedere lo studio a memoria di regole o testi**
 - **Concedere tempi aggiuntivi per lo svolgimento di compiti e test**
- 

DISPENSARE O COMPENSARE?



iniziative

o
 ico ermeneutico
 studio in Germania
 ?
 egrazione e consulenza scolastica
 nimento con il territorio
 di programma
ducativi Speciali - Approfondimenti

o
 i del linguaggio
 i dello sviluppo non verbale

za a scuole
 za a famiglie
 a
 mento personale collaboratore
 azione/assistente

documentazione per l'integrazione scolastica -
 di consulenza pedagogico-didattica
 i aggiornamento e formazione

alla salute
 novazione e Buone pratiche
 istruzione

e scuole
 iligetta
 I matematico
 informatiche e della comunicazione
 stradale

Bisogni Educativi Speciali - Approfondimenti

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vivono una situazione particolare, che li ostacola nell'apprendimento e nello sviluppo: questa situazione negativa può essere a livello organico, biologico, oppure familiare, sociale, ambientale, contestuale o in combinazioni di queste. [...]

Queste difficoltà possono essere globali e pervasive (si pensi all'autismo) oppure più specifiche (ad esempio nella dislessia), settoriali (disturbi del linguaggio, disturbi psicologici d'ar esempio); gravi o leggere, permanenti o (speriamo) transitorie.

In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione, solo per alcuni) si «arricchiscono» di qualcosa di particolare, di «speciale». Il loro bisogno normale di sviluppare competenze di autonomia, ad esempio, è complicato dal fatto che possono essere motori, cognitivi, oppure difficoltà familiari nel vivere positivamente l'autonomia e la crescita, e così via.

In questo senso il Bisogno Educativo diventa «Speciale». Per lavorarci adeguatamente avremo dunque bisogno di competenze e risorse «speciali», migliori, più efficaci. [...]

da Dario Ianes "I Bisogni Educativi Speciali" in www.d...

Attraverso proposte di aggiornamento e formazione, gruppi di lavoro e diverse forme di consulenza, il Servizio Integrazione e Consulenza scolastica promuove l'approfondimento di i fondamentali per i processi di inclusione dei bambini/e e dei ragazzi/e con BES.

Alle pagine che seguono potete trovare una nutrita documentazione, in parte realizzata con la collaborazione dell'Ambulatorio Specialistico per la Salute Psicosociale dell'Età Evolutiva del Comprensorio sanitario di Merano-Servizio Provinciale di Psichiatria e Psicoterapia dell'Età Evolutiva.

La responsabile, dott.ssa Donatella Arcangeli, da anni si occupa di teacher training, e insieme ai suoi collaboratori ha realizzato dei materiali rivolti agli insegnanti, allo scopo di fornir suggerimenti utili alla didattica, partendo dalla descrizione di base dei principali disturbi dello sviluppo.

- [Introduzione della dott.ssa Arcangeli \(l'Ambulatorio Specialistico per la Salute Psicosociale dell'Età Evolutiva\)](#)


Gli approfondimenti riguardano:

- [ADHD](#)
- [Dislessia-DSA](#)
- [Autismo](#)
- [Disturbi del linguaggio](#)
- [Disturbi dello sviluppo non verbale](#)
- [Adozioni](#)
- [Bullismo](#)


Normativa

- Temi**
- [Normativa](#)
 - [Biblioteca/Ar...](#)
 - [Contatti](#)

DALLA NORMATIVA ALLA DIDATTICA INCLUSIVA

1. L'evoluzione della normativa sull'integrazione / inclusione
 2. Analisi delle principali fonti normative
 3. La normativa provinciale: l'Accordo di programma
 4. Dalla normativa alla didattica inclusiva
 5. **Valutazione e didattica inclusiva**
- 

COME VALUTARE?

- **Stabilire con chiarezza gli obiettivi minimi ovvero il livello base di competenza**
 - **Predisporre verifiche graduate (= nach Kompetenzstufen)**
 - **Assegnare prove equipollenti (= gleichwertig)**
 - **Prevedere l'uso dei necessari strumenti compensativi e dispensativi**
 - **Utilizzare criteri di valutazione coerenti con gli interventi pedagogici e didattici attuati (ad esempio tenendo conto più del contenuto che della forma)**
- 

INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

- Le commissioni d'esame considerano la situazione soggettiva dell'alunno/a e tengono conto delle metodologie didattiche, delle forme e dei criteri di valutazione previsti nel PEI/PDP (=IBP)
- Gli alunni e le alunne il cui PEI (=IBP) prevede **obiettivi individualizzati** (=zielifferent) hanno diritto, nelle prove d'esame delle discipline corrispondenti, a prove differenziate sulla base del percorso didattico svolto

INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

- Nelle prove d'esame gli alunni e le alunne il cui PEI o PDP (=IBP) prevede gli **obiettivi della classe (anche obiettivi minimi)** hanno diritto agli ausili e agli interventi di sostegno necessari per la riduzione del deficit, disturbo o svantaggio, alle misure compensative previste dal suddetto piano (=individueller Bildungsplan), a tempi aggiuntivi e a criteri di valutazione differenziati
- Le alunne e gli alunni **di recente immigrazione/provenienti da fuori provincia** che frequentano la scuola in lingua tedesca da non più di due anni ed evidenziano difficoltà dovute alla non conoscenza della lingua, per i quali il Consiglio di classe ha ritenuto necessario redigere un PDP (=IBP), hanno diritto ad una prova differenziata **nella seconda lingua (in analogia a quanto previsto per l'esame di stato a conclusione del II ciclo di istruzione dal DPGP n. 22 del 14.05.1999)**.
- Le suddette misure riguardano anche le prove di rilevazione nazionale (INVALSI)